

Comune di Capraia e Limite

Provincia di Firenze

COPIA
IMMEDIATAMENTE ESEGUITIBILE.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Delibera Numero 20 del 13/03/2013

Oggetto ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIONE DEI COMUNI DEL CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA E COMUNI - APPROVAZIONE SCHEMA

L'anno duemilatredici il giorno tredici del mese di Marzo alle ore 17:00 presso questa sede Comunale a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco SOSTEGNI ENRICO, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

SOSTEGNI ENRICO	Sindaco	Presente
MARTINI ALESSANDRO	Vice Sindaco	Presente
BARTALUCCI EMANUELE	Assessore	Presente
CECCHI MARZIA	Assessore	Assente
ROSSI LUCA	Assessore	Presente

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il Sig. ANZILOTTA PAOLA, Segretario

Presiede il Sig. SOSTEGNI ENRICO, Sindaco

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Ricordato:

- che in attuazione delle disposizioni nazionali, la Regione Toscana con la legge 68/2011 ha provveduto al riordino delle norme sul sistema delle Autonomie Locali, disciplinando in particolare le forme associative fra enti territoriali deputati all'esercizio associato di funzioni e, nello specifico, con l'art. 52 viene riconosciuto ai Comuni costituenti il Circondario Empolese valdelsa di costituirsi come Unione degli stessi, chiedendone, entro un anno dalla entrata in vigore della stessa legge, l'adeguamento dello Statuto in conformità alle disposizioni della succitata legge;
- che conseguentemente in applicazione della succitata normativa regionale ed entro il termine in essa indicato (31.12.2012) i Consigli Comunali degli undici comuni già facenti parte del Circondario Empolese valdelsa hanno deliberato la trasformazione dello stesso nell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese valdelsa;

Visto

- che i Comuni hanno successivamente provveduto all'attuazione delle disposizioni statutarie individuando insieme al personale da **"comandare"** anche le risorse e i beni strumentali necessari per lo svolgimento delle attività attinenti le prime tre funzioni trasferite all'Unione con decorrenza 31.12.2012;
- che l'Unione dei Comuni con delibere numero 10-11-12 del 21.12.2012 ha provveduto in merito per quanto di competenza;

Considerato che l'Unione e i Comuni facenti parte della stessa ricercano ogni forma organizzativa idonea a rendere la reciproca azione più efficace ed economica e che in sede di primo funzionamento valutazioni di opportunità e necessità **impongono una soluzione organizzativa di breve periodo che garantisca l'immediato avvio delle attività, nelle more della predisposizione di appositi atti negoziali che disciplinino giuridicamente i rapporti fra le parti;**

Dato Atto che la Giunta:

- ritiene di realizzare il **modello organizzativo** funzionale di cui al combinato disposto art.1 , comma 7 dello Statuto dell'Unione nei quali si prevede che "presso ogni Comune siano garantiti ai cittadini ed alle imprese i servizi di sportello" ed art. 28 comma 2 nel quale si prevede "che l'Unione può avvalersi delle sedi e delle strutture degli enti partecipanti" attraverso lo strumento dell'**"accordo di collaborazione"** di cui all'art 15 della L. 241/1990, oltre che del comando;
- individua nell'accordo di collaborazione l'istituto giuridico attraverso il quale "I comuni assicurano il raggiungimento delle finalità demandate all'Unione, la necessaria collaborazione delle proprie strutture e uffici"
- ritiene di applicare l'accordo di collaborazione nelle seguenti attività individuate dalla Giunta dell'Unione di comune accordo con i Comuni interessati:
 - a) **protocollo atti in entrata e uscita;**
 - b) **servizio di gestione del personale, nei limiti di quanto di competenza del titolare del rapporto di lavoro;**
 - c) **gare e contratti;**

Rilevato inoltre:

- che per effetto del trasferimento all'unione delle tre funzioni fondamentali (servizi sociali, polizia municipale e protezione civile), già a far data dal 31.12.2012., sono residue a carico del Comune di Capraia e Limite alcune attività svolte dal personale oggetto del comando presso l'Unione, assegnate in precedenza a questo ultimo secondo logiche organizzative dei singoli Enti, ma riferibili ad altre funzioni non trasferite;
- che per alcune di tali attività, pur connotate da carichi di lavoro di minore entità, non è apparso conveniente procedere ad attribuirne la competenza a personale di altro servizio senza grave pregiudizio per la continuità e l'economicità dell'attività stessa;

- che altresì, data l'esiguità del tempo lavoro di tali attività residue, non è apparso conveniente frazionare la messa in disponibilità del personale comandato negli atti di assegnazione all'Unione;
- che appare quindi necessario ed opportuno che il personale comandato all'Unione, che già svolgeva tali attività quale dipendente del comune di Capraia e Limite, continui nell'adempimento di tale attività intendendosi autorizzato a seguito di adozione del provvedimento, avendo acquisito a tale fine il parere favorevole del dirigente dell'unione;
- che nello specifico **le attività in questione sono da riferirsi a:**
 - a) **SETTORE POLIZIA MUNICIPALE: tutte quelle già svolte dal servizio di Polizia Municipale e non oggetto di trasferimento di funzioni avvenuto con delibera di G. M. n. 107 del 21.12.2012;**
 - b) **SETTORE SOCIALE: contributi ad Associazioni del volontariato, collaborazione con ufficio tributi per il controllo ISEE, le altre attività già svolte dal settore Servizi Sociali e non oggetto di trasferimento di funzioni avvenuto con delibera G.M. n. 108 del 21.12.2012;**

Preso atto della delibera della giunta dell'Unione n. 2 del 6.02.2013 con la quale la stessa autorizzava il personale attualmente comandato presso l'unione in via provvisoria a svolgere le attività non rientranti tra quelle oggetto di trasferimento di funzione e a continuare tali attività previa acquisizione del parere favorevole del dirigente dell'unione;

Ritenuto opportuno invitare tutti gli uffici comunali a prestare ogni e qualsiasi proficua forma e modalità di collaborazione alle strutture dell'Unione, sollecitando lo stesso negli uffici dell'Unione al fine della reciproca utilità;

Considerato che, in relazione alla sostanziale reciprocità delle prestazioni, come meglio sopra definite, si rispetta il principio della invarianza della spesa di personale nello svolgimento delle funzioni trasferite all'Unione e nello svolgimento delle funzioni rimaste di competenza dei singoli Enti e attribuito al personale comandato all'Unione;

Ritenuto pertanto approvare l'allegato schema di accordo relativo alla disciplina e contenuti dell'accordo di collaborazione nell'ambito dei rapporti tra Unione e Comuni ad essa aderenti;

Visti i pareri FAVOREVOLI di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai competenti responsabili di servizio ai sensi dell'art. 49 D.Lvo n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese:

DELIBERA

- 1) di approvare** le premesse della presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare** conseguentemente lo schema di accordo relativo alla disciplina ed ai contenuti dell'accordo di collaborazione, nell'ambito dei rapporti tra l'Unione e Comuni ad essa aderenti che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A";
- 3) di autorizzare** pertanto, in via provvisoria e sino a diversa decisione in merito, il proprio personale a svolgere per l'Unione le attività sotto riportate:
 - a) **protocollo atti in entrata e uscita;**
 - b) **servizio di gestione del personale, nei limiti di quanto di competenza del titolare del rapporto di lavoro;**
 - c) **gare e contratti;**
- 4) di comunicare** il presente atto all'Unione dei Comuni del Circondario Empolese-valdelsa per quanto di competenza.

5) Di dichiarare la presente, con separata votazione dall'esito unanime favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



Comune di Capraia e Limite

Provincia di Firenze

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Ufficio Segreteria

Proposta N. 2013/11

Oggetto: ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIONE DEI COMUNI DEL CIRCONDARIO
EMPOLESE VALDELSA E COMUNI - APPROVAZIONE SCHEMA

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART.49 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N° 267.

Tecnico

FAVOREVOLE

CONTRARIO

LI 13/03/2013

Responsabile dell' Ufficio Proponente

ZUCCHI MARIA CRISTINA

Contabile

FAVOREVOLE

CONTRARIO

LI 13/03/2013

Responsabile del Servizio Finanziario

FRANCINI LORELLA

DELIBERAZIONE N° 20 DEL 13/03/2013

Accordo di collaborazione ex art 15 della legge 241/90, tra l'Unione Empolese valdelsa ed i Comuni aderenti per lo svolgimento di attività di supporto alle funzioni trasferite nonché per il mantenimento di tutte quelle attività minimali svolte nei comuni dal personale comandato/trasferito.

Premesso che:

- i Comuni del Circondario Empolese valdelsa, in attuazione della legge Regione Toscana n° 68/2011, hanno deliberato la trasformazione dello stesso nell'Unione dei comuni del Circondario Empolese Valdelsa
- l'art. 1 comma 7 prevede che nell'ambito del territorio dell'Unione presso ogni Comune sono garantiti ai cittadini ed imprese servizi di sportello con compiti di informazione, di ricezione di domande ed istanze, di conoscenza degli atti che li riguardano"
- che l'art. 28 comma 2 prevede che l'Unione può avvalersi delle sedi e strutture dei comuni partecipanti;
- il sistema a rete trova una possibile forma di attuazione concreta nella collaborazione tra Enti per lo svolgimento di attività di interesse comune, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni,. attraverso l'utilizzo di personale, strutture e beni strumentali di Entrambi gli enti;
- Occorre, pertanto, regolare con puntualità il rapporto intercorrente in tali casi tra i Comuni e L'Unione attraverso un accordo che ne disciplini contenuti ed implicazioni

art. 1 finalità e oggetto dell'accordo

1. Per lo svolgimento di attività e compiti che rientrano nella propria competenza l'Unione può avvalersi di unità personale dei comuni aderenti. In tali casi il rapporto funzionale intercorre fra gli Enti secondo i principi dettati dal presente accordo.
2. Attraverso la previsione di cui all'art. 1 e 28 dello statuto dell'Unione si intende assumere un modello organizzativo reticolare integrato i cui punti di contatto con gli utenti rimangono ampiamente decentrati sul territorio, almeno a livello comunale. nonché snellire e rendere più efficienti le relazioni operative tra Comuni e Unione.
3. L'accordo di collaborazione è utilizzabile di norma, salvo situazioni particolari, allorché le prestazioni richieste vengano ad essere svolte presso il comune e dalla propria postazione lavorativa da parte del personale interessato; L'accordo di collaborazione è particolarmente indicato nei casi in cui il personale da utilizzare, dipendente di ruolo del comune, svolga durante la propria attività lavorativa principale anche attività di collaborazione e supporto per l'unione.
4. Il presente accordo di collaborazione rappresenta il mezzo operativo utile in avvio dell'attività della costituita novella Unione di Comuni mediante impiego di personale in forza ai comuni aderenti, per lo svolgimento dei servizi di competenza dell'Unione in attesa di un definitivo riassetto organizzativo a seguito del trasferimento definitivo del personale onde mantenere efficaci rapporti con tutta l'utenza dei servizi o della struttura dell'unione.
5. Il presente accordo di collaborazione rappresenta altresì il mezzo operativo utile nell'attesa che l'Unione sia dotato delle necessarie risorse, allo scopo di assicurare

il regolare svolgimento delle funzioni generali di raccordo tra i Comuni e l'Unione e per il supporto nello svolgimento di alcune delle attività proprie, nonché quale supporto da parte del personale transitato per comando all'Unione in attività precedentemente svolte fino al 30/12/2012 dal personale stesso presso i propri Comuni di provenienza.

In relazione a quanto sopra l'Unione ha necessità di usufruire di "servizi di supporto" dei Comuni nelle sotto elencate attività:

- a) **protocollo atti in entrata e uscita;**
- b) **servizio di gestione del personale, nei limiti di quanto di competenza del titolare del rapporto di lavoro;**
- c) **gare e contratti.**

In relazione a quanto sopra il Comune di Capraia e Limite ha necessità di usufruire di "servizi di supporto" del personale dell'Unione nelle sotto elencate attività:

- a) **SETTORE POLIZIA MUNICIPALE: tutte quelle già svolte dal servizio di Polizia Municipale e non oggetto di trasferimento di funzioni avvenuto con delibera di G. M. n 107 del 21.12.2012**
- b) **SETTORE SOCIALE: contribuiti ad Associazioni del volontariato, collaborazione con ufficio tributi per il controllo ISEE; le altre attività già svolte dal settore Servizi Sociali e non oggetto di trasferimento di funzioni avvenuto con delibera G.M. n. 108 del 21.12.2012**

Art. 2 procedura per attivazione accordo di collaborazione

1. Il presente accordo sarà attivato per lo svolgimento di quelle attività minimali di supporto e collaborazione reciproca tra Comuni ed Unione allorché il ricorso a tale istituto sia espressamente previsto nei documenti di programmazione gestionale adottati dalla Giunta dell'Unione, che ne quantifica anche l'eventuale incidenza in termini di costo e tempo lavorato.
1. L'attività di collaborazione e supporto diviene operativa a partire dalla data di comunicazione al personale interessato del proprio coinvolgimento con indicazione delle modalità organizzative e di svolgimento dell'attività stessa. La comunicazione al personale dovrà precisare:
 - 2.1. attività e funzioni per i quali si ricorre alla collaborazione;
 - 2.2 il personale interessato.
 - 2.3. la struttura gerarchica e funzionale a cui il personale interessato deve far riferimento per lo svolgimento della specifica attività. In particolare dovrà essere indicato colui il quale ha la potestà di direttiva e di indirizzo operativo per l'esatto e preciso svolgimento dell'attività.
3. Gli obiettivi e le attività per i quali viene avviata l'attività di collaborazione potranno essere oggetto di specifica voce di attività nel piano della performance di cui al PEG dell'Unione e del comune, anche dopo la sua effettiva attivazione, ai fini della valutazione della performance personale del dipendente.

Art. 3 personale

La valutazione dei comportamenti e delle prestazioni del personale interessato spetta al comune, l'Unione potrà concorrere a tale valutazione mediante predisposizione di una

sommatoria relazione redatta dal responsabile del servizio interessato in merito ai risultati conseguiti nell'attività di collaborazione,

Art. 4 Responsabilità

1.L'Unione rimane titolare e responsabile dell'erogazione del servizio nei confronti del Comune di cui ci si avvale per lo svolgimento dell'attività stessa.

Art. 5 spese e durata accordo

Le parti danno atto che in relazione alla sostanziale reciprocità delle prestazioni , si rispetta il principio della invarianza della spesa di personale nello svolgimento delle funzioni trasferite all'unione e nello svolgimento delle funzioni rimaste di competenza dei singoli Enti.

Art. 6 Il presente accordo ha validità per l'anno in corso, salvo proroga espressa delle parti.

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to SOSTEGNI ENRICO

IL SEGRETARIO
ANZILOTTA PAOLA f.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messò Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il **29 MAR. 2013** per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo n267/2000.
E comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Capraia e Limite, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE


La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: **08 APR. 2013**

- L'undicesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'atto, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000
- Essendo stata sottoposta al controllo eventuale di legittimità ai sensi dell'art. 127 del Decreto Legislativo 267/2000
 - Per decorrenza di termini previsti (30 giorni dall'invio dell'atto)
 - Perché restituita senza osservazioni con nota prot. n. _____ del _____
 - Perché confermata con atto di C.C. n. _____ del _____

La presente copia è conforme all' originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Capraia e Limite, li **29 MAR. 2013** _____

VISTO: IL SINDACO


IL SEGRETARIO COMUNALE
